

Home > Economia > Tax & Legal > Eredità digitale: quando anche i dati diventano patrimonio, un convegno dei commercialisti...

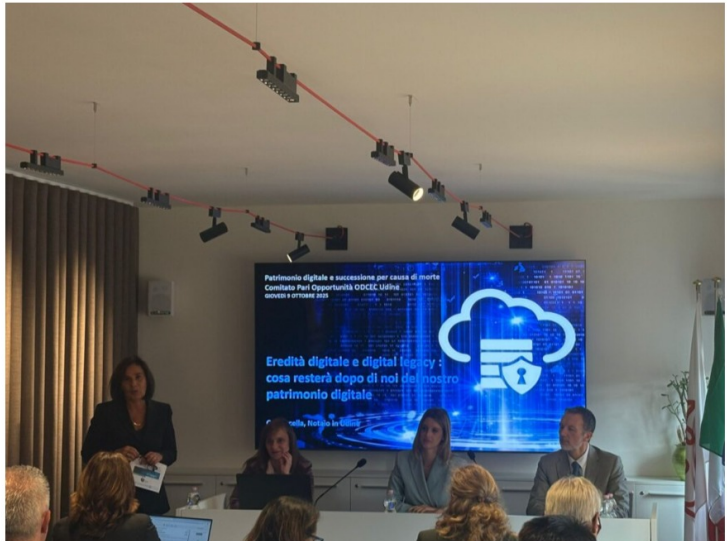
EconomiaTax & Legal

Eredità digitale: quando anche i dati diventano patrimonio, un convegno dei commercialisti di Udine

A Udine un convegno dell'ODCEC e del Comitato Pari Opportunità sulla successione dei beni digitali

By **More Legal** - 14 Ottobre 2025

293



Che fine fanno le nostre foto, le email, i profili social e i wallet di criptovalute dopo la morte? Chi può accedervi, e con quali diritti? Sono solo alcune delle domande affrontate nel convegno **“Patrimonio digitale e successione per causa di morte”**, promosso dall’**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine**, in collaborazione con il **Comitato Pari Opportunità ODCEC Udine**.

L’incontro, svoltosi il **9 ottobre 2025** nella sala convegni dell’Ordine, ha voluto aprire un confronto su un tema di crescente attualità: l’eredità digitale come nuova frontiera del diritto successorio e della tutela della persona.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali di **Micaela Sette**, Presidente dell’ODCEC Udine, e di **Sabrina Mazza**, Vicepresidente del CPO ODCEC Udine e componente del CPO del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che hanno sottolineato l’impegno dell’Ordine nel promuovere momenti di riflessione interdisciplinare su temi che intrecciano diritto, tecnologia e sensibilità personale.

A moderare i lavori è stata **Angela Vignotto**, magistrato ordinario in tirocinio, che ha guidato un dialogo serrato tra prospettive giuridiche, tecniche e umane.

La **notaio Gea Arcella** ha illustrato il tema *“Eredità digitale e digital legacy: cosa resterà dopo di noi del nostro patrimonio digitale”*, spiegando come il concetto di bene giuridico si estenda oggi ai cosiddetti *digital assets* — dai conti online alle criptovalute, dalle fotografie nei cloud personali agli account social — che possono avere contenuto patrimoniale o non patrimoniale. Solo il 7% degli Italiani, ha ricordato Arcella, ha pianificato il destino dei propri beni digitali, lasciando familiari ed eredi in un “labirinto tecnico e legale” spesso difficile da districare.

Il **prof. avv. David D’Agostini**, docente e avvocato in Udine, ha invece affrontato il tema *“Diritti e dati dopo la morte: l’eredità digitale tra giurisprudenza e prassi”*, tracciando un quadro normativo ancora incompleto, ma in rapida evoluzione. Dal *caso Ellsworth vs. Yahoo!* alle recenti pronunce dei tribunali italiani – Milano, Bologna, Roma, Venezia, fino al caso Apple deciso a febbraio 2025 – D’Agostini ha mostrato come il bilanciamento tra privacy e diritto di accesso degli eredi resti terreno di confronto tra ordinamenti e culture giuridiche.

Tra i riferimenti citati anche il provvedimento del **Garante per la protezione dei dati personali**, che riconosce il diritto degli eredi ad accedere ai dati digitali del defunto per finalità patrimoniali o difensive, e la crescente offerta di servizi della cosiddetta *digital death industry*, che propone strumenti per gestire la propria “vita digitale postuma”: testamenti digitali, messaggistica postuma, profili commemorativi o persino avatar che riproducono la personalità del defunto.

Il convegno si è concluso con un invito alla consapevolezza: in un mondo dove quasi tutto è ormai digitale, anche il diritto deve saper proteggere la memoria e l’identità delle persone oltre la vita. Un tema che, come ha sottolineato il CPO di Udine, non riguarda solo i tecnici del diritto, ma ogni cittadino che abita la rete e lascia dietro di sé una traccia digitale.

TAGS Angela Vignotto avvocati Comitato Pari Opportunità commercialisti CPO Udine criptovalute Dati personali David D'Agostini Digital legacy Diritto e tecnologia Diritto successorio Eredità digitale Garante Privacy Gea Arcella Micaela Sette notai ODCEC Udine Patrimonio digitale Privacy Sabrina Mazza Successione digitale Tax & Legal



Previous article

L'Ambasciatore della Tanzania in visita all'Università di Bergamo

Next article

Asse del Brennero: vertice a Vienna sulla gestione del traffico

More Legal
<http://www.morelegal.com>
More Legal testata registrata presso il Tribunale di Milano n. 347/2012.

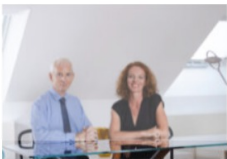
RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Sesta emissione hydrobond da 200 milioni di euro per i gestori di Viveracqua



Solving Padova: nuova pratica di diritto dell'Unione Europea



200 Avvocati per Swot Legal



IL NORDEST QUOTIDIANO

Il NordEst Quotidiano: notizie di economia, politica, società, cronaca, cultura, ambiente, territorio e opinioni dal Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e delle Euroregioni.

Reg. Trib. Trento n. 28/2011 del 15.09.2011
ISSN 2499-7943 | Iscrizione al ROC 30860
Editore e Direttore Responsabile:
Dr. Stefano Elena
Produzione Giornalistica:
MediaStudio Giornalismo & Comunicazione
Partita Iva 01758510224

Piazza Rosmini, 11
38068 Rovereto (TN) – Italia
Cell (0039) 347.2771.191
Tel – Fax (0039) 0464.486174

Email info@ilnordestquotidiano.it –
pec@pec.mediastudiogc.eu

TREND NEWS

Fosforo per l'impiego industriale ricavato dai fanghi di depurazione

Stefani attribuisce le deleghe agli assessori: "Buon lavoro, squadra coesa e..."

A Palazzo Lombardia migliaia di foto di con le torce olimpiche di...

Al via la terza edizione del corso in Disability Management

< >

Prodotti Shein: l'indagine Greenpeace evidenzia limiti tossici ben oltre le soglie

Redazione - 22 Dicembre 2025



Prodotti Shein: l'indagine Greenpeace evidenzia limiti tossici ben oltre le soglie. Rabanser (Federmoda Bolzano): «la politica deve tutelare i consumatori e assicurare l'equa concorrenza».

Consiglio provinciale di Trento: bilancio dell'attività 2025

Redazione - 22 Dicembre 2025



Consiglio provinciale di Trento: bilancio dell'attività 2025. Soini: «nel 2025 manutenzione straordinaria dell'Autonomia. Istituzioni solide, Consiglio vicino ai cittadini».